



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 12/06/2014

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	A
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	A
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Garotta Valeria	Assessore	A
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	A
11	Oddone Francesco	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2014-123 AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER
L'ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO DI SPAZI DI
SOSTA RISERVATI A VEICOLI IN USO A PERSONE
DISABILI.

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, dott.ssa Anna Maria Dagnino;

Premesso:

- che l'art. 381, comma 5, del DPR 495/92 (Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada), attribuisce ai Comuni la facoltà di concedere, a titolo gratuito, uno spazio di sosta personalizzato in favore dei titolari del contrassegno disabili nei casi in cui ricorrono particolari condizioni d'invalidità della persona interessata;
- che la materia è attualmente disciplinata dalle seguenti fonti:
 - o art. 27 della legge 118/1971 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
 - o regolamento di attuazione dell'art. 27 della legge 118/1971, approvato con D.P.R. 384/1978, abrogato e sostituito dal D.P.R. 503/1996;
 - o circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del n.1030/1983, ad oggetto "Orientamenti relativi alle facilitazioni per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide";
 - o artt. 27 e 28 della legge 104/1992 "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate";
 - o D.P.R. n.151/2012 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495, concernente il regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada, in materia di strutture, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone invalide";
 - o Ordinanza del Sindaco n. 1055/2013, che ha sostituito ed integrato la precedente Ordinanza n. 765/1996;

Considerato:

- che lo spazio di sosta in oggetto può essere attualmente concesso gratuitamente dalla Civica Amministrazione a persona che sia titolare di contrassegno disabili, in presenza dei presupposti e secondo i criteri di seguito sommariamente dettagliati:
 - mancata disponibilità di un posto auto in zona che consenta un agevole accesso;
 - possesso di certificazione medica rilasciata dalla Medicina Legale della A.S.L., attestante l'impedita o sensibile difficoltà di deambulazione con carattere di permanenza;
 - necessità, riconosciuta dall'Ambito Territoriale Sociale (ATS) competente, di un utilizzo continuativo del mezzo da parte del richiedente per lo svolgimento di attività lavorative, sociali o legate ad esigenze a carattere terapeutico;

- distinzione tra disabile guidatore e non guidatore, prevedendosi che lo spazio di sosta possa essere istituito, anche a favore dei disabili impossibilitati alla guida, nei pressi dell'abitazione o, per i soli guidatori, presso il luogo di lavoro;
- esame di tutte le istanze da parte di una Commissione Tecnica, che si riunisce con cadenza mensile e che verifica la sussistenza dei requisiti necessari.

- che l'attuale consistenza degli spazi di sosta personalizzati risulta di circa 2.000 stalli a fronte degli oltre 10.000 contrassegni disabili e che la domanda è in forte espansione;

Ritenuto necessario ed opportuno garantire da un lato una semplificazione del procedimento nel suo complesso e dall'altro la massima trasparenza nella determinazione di requisiti e condizioni preordinati al rilascio del provvedimento finale, definendo alcune "linee guida" per l'aggiornamento della disciplina generale che, in un'ottica di economicità ed efficienza complessive, siano basate sui seguenti aspetti qualificanti:

- disciplina specifica per utente disabile guidatore e disciplina specifica per utente disabile non guidatore;
- utilizzo dello strumento della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex D.P.R. n.445/2000, (attestante la necessità in capo al richiedente di frequenti spostamenti sul territorio cittadino che rendano imprescindibile l'utilizzo di un mezzo a disposizione dello stesso), in sostituzione del colloquio preventivo con l'assistente sociale di zona;
- possibilità di inoltro della richiesta anche a mezzo posta ordinaria o posta elettronica certificata;
- conferma del ruolo svolto dalla Commissione Tecnica, che si riunisce periodicamente su indicazione della Direzione Mobilità e per i cui componenti non viene riconosciuto il diritto ad alcun rimborso, gettone di presenza o altra forma di indennità. Ove necessario, alle riunioni possono partecipare dipendenti appartenenti ad altro Settore, Ufficio, Azienda, in base alle eventuali ulteriori competenze ritenute necessarie;

Preso atto della necessità di garantire regolari e periodici controlli sul corretto utilizzo degli spazi di sosta personalizzati concessi, in ottemperanza comunque a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992 e s.m.i.) e relativo regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/1992 e s.m.i.);

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le “Linee guida per l’assegnazione di spazi di sosta personalizzati per disabili ai sensi dell’art. 381 del D.P.R. 495/1992 e s.m.i.”, di cui all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare mandato al Dirigente del Settore Regolazione della Direzione Mobilità ad adottare i provvedimenti conseguenti, dando adempimento alla disciplina citata al punto 1);
- 3) di prevedere che la Commissione Tecnica di cui in premesse si riunisca periodicamente su indicazione della Direzione Mobilità e che ai componenti non spetti alcun rimborso, gettone di presenza o altra forma di indennità e che, ove necessario, alle riunioni possano partecipare dipendenti appartenenti ad altro Settore, Ufficio, Azienda, in base alle eventuali ulteriori competenze ritenute necessarie;
- 4) di demandare a successiva determinazione dirigenziale la definizione puntuale della nuova procedura, nonché l’adozione di tutta la modulistica necessaria;
- 5) di demandare al Comando di Polizia Municipale l’effettuazione dei periodici controlli sul corretto utilizzo degli spazi di sosta personalizzati concessi, in ottemperanza comunque a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992 e s.m.i.) e relativo regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/1992 e s.m.i.);
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 7) di prevedere che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 125 2 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-140 DEL 15/05/2014

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO DI SPAZI DI SOSTA RISERVATI A VEICOLI IN USO A PERSONE DISABILI

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1- Allegato 1 (Linee guida per l'assegnazione di spazi di sosta personalizzati per disabili)

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino

ALLEGATO 1

Linee guida per l'assegnazione di spazi di sosta personalizzati per disabili ai sensi dell'art. 381 del D.P.R. 495/1992 e s.m.i.

La disciplina per l'assegnazione a titolo gratuito di spazi di sosta personalizzati a favore di persone disabili viene adeguata ed aggiornata in base alle seguenti indicazioni:

- a) I titolari del contrassegno disabili con validità pari a 5 anni, muniti di patente di guida e con un veicolo a disposizione, residenti nel Comune di Genova, affetti da gravissimo disagio motorio ed aventi necessità di frequenti spostamenti – utilizzando il veicolo stesso -sul territorio cittadino, possono richiedere l'assegnazione, a titolo gratuito, di un adeguato spazio di sosta personalizzato. Il gravissimo disagio motorio dovrà risultare da certificazione medica rilasciata dalla A.S.L.;
- b) I titolari del contrassegno invalidi con validità pari a 5 anni sprovvisi di patente (in caso di minori che abbiano compiuto i trenta mesi di età: i soggetti che esercitano la potestà genitoriale), residenti nel Comune di Genova, possono richiedere ugualmente uno spazio di sosta personalizzato a condizione che:
 1. non deambulino con carattere di permanenza risultante da certificazione medica rilasciata dalla ASL;
 2. abbiano esigenze di frequenti spostamenti sul territorio cittadino che rendano imprescindibile l'utilizzo di un veicolo che si trovi nelle immediate vicinanze della residenza;
 3. dimostrino di essere assistiti da un accompagnatore, munito di patente di guida e residente con l'interessato o nelle immediate vicinanze, il quale utilizzerà lo spazio di sosta nell'esclusivo interesse della persona disabile;
- c) I soggetti non vedenti totali, riconosciuti tali dalla A.S.L., possono presentare la richiesta qualora siano in possesso ed alleghino la certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. attestante la non deambulazione con carattere di permanenza. In tal caso trova applicazione quanto previsto alla lettera b);
- d) Lo spazio di sosta personalizzato, individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del contrassegno disabili, è concesso nei pressi dell'abitazione. Lo stesso può altresì essere concesso presso il luogo di lavoro del richiedente, qualora quest'ultimo sia munito di patente di guida e svolga un'attività lavorativa non occasionale;
- e) La proprietà o disponibilità di strutture accessibili, quali box o aree private adibite alla sosta dei veicoli al servizio delle persone disabili richiedenti l'assegnazione di spazio di sosta personalizzato, è ostativa all' assegnazione dello stesso. Nei casi dei disabili che non

guidano personalmente l'auto, la predetta condizione riguarda anche i familiari, gli accompagnatori residenti con la persona interessata o che ne garantiscono il trasporto;

- f) L'assegnazione dello spazio di sosta personalizzato per persone disabili, subordinatamente alle esigenze della circolazione e del traffico stradale, avviene a seguito della valutazione dei requisiti da parte di una Commissione Tecnica costituita da:
- Direttore della Direzione Mobilità o suo delegato
 - Direttore Direzione Politiche e Sociali o suo delegato;
 - Comandante Corpo Polizia Municipale o suo delegato;
 - Dirigente della Struttura Complessa di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese o suo delegato;
 - Un rappresentante della Consulta Comunale e Provinciale e per i problemi degli handicappati di Genova;

La Commissione ha facoltà di richiedere gli accertamenti e le certificazioni mediche integrative ritenute necessarie per la valutazione delle istanze.

La Commissione si riunisce periodicamente su indicazione della Direzione Mobilità ed ai componenti non spetta alcun rimborso, gettone di presenza o altra forma di indennità.

- g) i titolari dello spazio di sosta personalizzato sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Civica Amministrazione ogni variazione dei presupposti e requisiti in base ai quali hanno ottenuto lo spazio stesso. Nel caso di non guidatori l'obbligo riguarda i familiari o gli accompagnatori che ne garantiscono il trasporto.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
125 2 0 N. 2014-DL-140 DEL 15/05/2014 AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE A
TITOLO GRATUITO DI SPAZI DI SOSTA RISERVATI A VEICOLI IN
USO A PERSONE DISABILI**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

27/05/2014

Il Dirigente Responsabile
Ing. Carlo Merlino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 125 2 0	DIREZIONE MOBILITA' – SETTORE REGOLAZIONE
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-140 del 15/05/2014	

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO DI SPAZI DI SOSTA RISERVATI A VEICOLI IN USO A PERSONE DISABILI.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 27/05/2014

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
125 2 0 N. 2014-DL-140 DEL 15/05/2014 AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE A
TITOLO GRATUITO DI SPAZI DI SOSTA RISERVATI A VEICOLI IN
USO A PERSONE DISABILI**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto della relazione allegata al parere tecnico (art. 25 regolamento di contabilità).

29/05/2014

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
125 2 0 N. 2014-DL-140 DEL 15/05/2014 AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE A
TITOLO GRATUITO DI SPAZI DI SOSTA RISERVATI A VEICOLI IN
USO A PERSONE DISABILI**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

29/05/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
125 2 0 N. 2014-DL-140 DEL 15/05/2014 AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE A
TITOLO GRATUITO DI SPAZI DI SOSTA RISERVATI A VEICOLI IN
USO A PERSONE DISABILI**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

05/06/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]